

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL
RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014**

La presente relazione viene redatta in data odierna, quindi anteriormente all'approvazione del Rendiconto da parte del Consiglio di Amministrazione. Tale comportamento, è fondato sulla prescrizione contenuta nella lettera del 7/4/03 protocollo n. 2129/8.4 della Regione Piemonte.

La presente relazione, inoltre, perde ogni valore qualora in sede di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione fossero apportate variazioni, a qualsiasi titolo.

Il Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2014 espone le risultanze complessive e finali della gestione finanziaria e di quella patrimoniale dell'IRES.

Esso si compone, infatti, del Conto finanziario e del Conto patrimoniale, redatti secondo le norme ancora vigenti per gli Enti strumentali della Regione.

Conto finanziario

Il Conto finanziario comprende i movimenti finanziari attivi e passivi riferiti alla gestione dei residui, delle competenze e della cassa.

Gestione dei residui attivi

La gestione dei residui attivi presenta le seguenti risultanze finali:

Residui attivi all'1/01/2014	€	1.231.908,41
- di cui riscossi nel 2014	€	843.173,92
- di cui da riscuotere al 31/12/2014	€	270.374,51
Minori residui attivi al 31/12/2014	€	118.359,98
Residui attivi di competenza del 2014	€	581.492,69
Residui attivi a tutto il 31/12/2014	€	851.867,20

Si riporta, di seguito la tabella esplicativa dei minori residui attivi derivanti dagli esercizi precedenti.



Capitolo	Anno Acc.	Num. Acc.	Importo	Descrizione minore accertamento	Debitore
5	2013	23	111.245,52	Contributo per attività ex ARESS; minori spese rendicontate.	REGIONE PIEMONTE .
23	2013	9	1.287,54	Attività su contributo. Minori spese sostenute.	INET .
27	2012	56	2.713,19	Quota di cofinanziamento erroneamente iscritta in entrata.	GENERICO .
27	2013	37	2.980,00	Minori spese rendicontate	REGIONE PIEMONTE .
27	2013	56	2,48	Minore entrata (arrotondamento)	REGIONE PIEMONTE DIREZIONE N. 8 ING. LIVIO DEZZANI
27	2013	57	121,47	Minore entrata (arrotondamento)	REGIONE PIEMONTE DIREZIONE N. 8 ING. LIVIO DEZZANI
35	2012	52	151,20	Minor entrata (percentuale trattenuta dalla Provincia su fattura emessa)	PROVINCIA DI TORINO .
35	2013	21	-61,00	RECHERCHE ACADEMIQUE 7 (ARC7) EN 2013	REGIONE PIEMONTE .
35	2013	22	-195,00	Monitoraggio e valutazione politiche Istruzione e F. P. della Provincia di Torino. CIG 3867853D41	PROVINCIA DI TORINO .
50	2013	24	6,15	Minor entrata (arrotondamento)	AMAZON FORNITORE INTERNET
70	2013	29	108,43	Minor entrata (minore recupero)	GENERICO (recupero spese telefoniche)
			118.359,98		

I residui attivi rimasti da riscuotere, pari ad € 851.867,20, rappresentano partite di esazione di cui è presumibile l'alta possibilità di incasso derivando da commesse e/o incarichi commissionati da istituzioni pubbliche e private, e dal contributo regionale per lo svolgimento delle attività ex A.RE.SS.

Gestione delle entrate di competenza

La previsione finale delle entrate di competenza espone un accertamento di € 6.926.733,56. Si evidenzia che, il contributo ordinario in sede di approvazione dell'Assestamento di Bilancio della Regione Piemonte è stato portato a 3.800.000,00 con una diminuzione di € 200.000,00 rispetto a quanto assegnato in previsione di Bilancio. Si registra comunque l'entrata di € 467.000,00 relativa al finanziamento delle attività assegnate all'Istituto della soppressa Agenzia per i Servizi Sanitari (ex ARESS).

Gestione delle entrate di cassa

I movimenti di cassa in entrata complessivi ammontano a € 7.561.454.89. Si segnala che sono stati incassati € 592.069.22, pari all'81% dei residui su commesse e contributi ammontanti ad € 730.689.13, mentre quelli di competenza rappresentano l'83% € 1.001.428,54 su € 1.204.934.41.

Gestione dei residui passivi

La gestione dei residui passivi presenta le seguenti risultanze finali:

Residui passivi all'1/01/2014	€	1.529.371,01
Minori residui passivi al 31/12/2014	€	188.306,18
Pari a residui totali	€	1.341.064,83
- di cui pagati nel 2014	€	1.262.146,17
- di cui da pagare al 31/12/2014 di competenza degli anni precedenti	€	78.918,66
Residui passivi di competenza 2014	€	873.198,07
Residui passivi complessivi al 31/12/2014	€	952.116,73

Gestione delle spese di competenza

Le spese di competenza ammontano, complessivamente, a € 7.020.683, 78 delle quali € 6.147.485,71 pagate ed € 873.198,07 rimaste da pagare.

I residui passivi di competenza così si formano:

- € 17.889,89 spese per gli organi;
- € 416.854,01 spese per il personale;
- € 511.365,95 spese per il funzionamento;
- € 5.022,88 spese per gli investimenti;
- € 984,00 contabilità speciali.

Gestione della spesa di cassa

La gestione della spesa di cassa è risultata regolare.

Le risultanze finali della gestione finanziaria sono indicate nella "Situazione Amministrativa", allegata al conto finanziario.

La situazione amministrativa evidenzia sia la consistenza del fondo cassa al termine dell'esercizio, sia l'avanzo di amministrazione alla stessa data.

Il fondo di cassa al termine dell'esercizio è di € 151.823,01, e corrisponde alle risultanze del tesoriere; l'avanzo finanziario di € 51.573,48 verrà portato a nuovo nell'esercizio.

Si precisa che l'avanzo di amministrazione è vincolato all'espletamento di studio e ricerca commissionato all'Istituto per il Monitoraggio sulla Sicurezza Stradale.

Conto patrimoniale

Il Conto patrimoniale esprime la consistenza dell'attività e passività patrimoniali all'inizio dell'esercizio e quelle al termine, evidenziando altresì i movimenti incrementativi o diminutivi del patrimonio medesimo.

Il Conto registra la seguente consistenza finale :

Fondo di cassa	€	151.823,01
Residui attivi	€	851.867,20
Mobili, macchine ed attrezzature di ufficio	€	1.354.989,30
Automezzi di servizio	€	9.200,00
Libri e riviste	€	2.786.345,91
Software e relativi manuali	€	256.448,98
Totale attività	€	5.410.674,40
Residui passivi	€	952.116,73
Consistenza finale del patrimonio netto	€	121.072,76

La diminuzione patrimoniale alla voce: hardware, macchine ed attrezzature d'ufficio è all'eliminazione dall'inventario di attrezzature rotte/obsolete verificate dal Presidente del Collegio dei Revisori come da elenco allegato.

Il Collegio dei Revisori dei Conti certifica che la bozza del Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2014 è stato messo a disposizione nel rispetto dei termini di legge.

Che è stato redatto nell'osservanza delle norme legislative e trova corrispondenza nelle risultanze contabili verificate sul supporto magnetico ed agli atti dell'Istituto.

Si da atto che a partire dal 2015 tutte le pubbliche amministrazioni, compresi gli Enti strumentali regionali, sono tenute all'applicazione del Dlgs. 118/2011.

Il D.L. 118/2011 stabilisce che nel redigere il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2015, si applichi il principio della "competenza potenziata".

Tale principio stabilisce che le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di



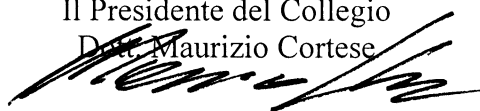
Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento.

In applicazione a tale principio si rende necessario, a seguito de rendiconto 2014, e solo per questo esercizio, procedere al riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi verificandone l'anno di esigibilità e riportarne le risultanze negli allegati 5.1 e 5.2, predisposti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze da allegare al Rendiconto finanziario per l'esercizio 2014 per farne parte integrante.

Il Collegio dei Revisori esaminata la documentazione ne attesta la corretta redazione.

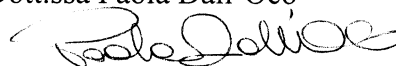
Torino lì, 27 Aprile 2015

Il Presidente del Collegio
Dott. Maurizio Cortese



I Revisori

Dott.ssa Paola Dall'Oco



Sara Rolando

